

Benessere animale, serve un sistema di etichettatura trasparente



L'**etichettatura degli alimenti**, regolamentata a livello europeo, può agire da volano per il miglioramento dei nostri sistemi di allevamento, ridurre il **consumo dei farmaci**, e migliorare la **qualità dei prodotti** e il livello di fiducia dei consumatori. Lo ha detto a Bruxelles, il 27 gennaio scorso, il ministro delle politiche agricole, Teresa Bellanova, intervenendo al Consiglio dei ministri

dell'agricoltura sul tema del **benessere animale**.

«La mancanza di una **normativa comunitaria** in materia – ha affermato Bellanova – ha stimolato la proliferazione di **numerose regole produttive** che, oltre a disorientare il consumatore, stanno mettendo in crisi il sistema allevatorio, spesso costretto a mettere in atto impegni diversi a seconda delle principali catene distributive».

«In Italia – ha aggiunto il ministro – in collaborazione con Ministero della salute e Regioni, stiamo puntando a una **completa integrazione** delle azioni di **programmazione** con quelle di **controllo** attuate lungo le **filiere produttive** e intendiamo utilizzare, a supporto del sistema di certificazione ed etichettatura dei prodotti di origine animale, il sistema di misurazione del benessere animale **Classyfarm**».